








Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano 	Produzione sementiera e vivaismo (<i>IdSua:1596461</i>)
Nome del corso in inglese 	Seed Production and Nursery Management
Classe	L-P02 - Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSSINI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie e Forestali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARDARELLI	Mariateresa		RD	1	
2.	KUZMANOVIC	Ljiljana		RD	1	
3.	ROSSINI	Francesco		PA	1	

Rappresentanti Studenti	SANTINI PIETRO pietro.santini1@studenti.unitus.it REMIGI MATTEO matteo.remigi@studenti.unitus.it
Gruppo di gestione AQ	MARIA TERESA CARDARELLI LORENA REMONDINI FRANCESCO ROSSINI CRISTIAN SILVESTRI MARCO COSIMO SIMEONE
Tutor	Francesco ROSSINI Giuseppe COLLA Massimo MUGANU Mariateresa CARDARELLI Cristian SILVESTRI



Il Corso di Studio in breve

31/01/2022

Corso di Laurea professionalizzante in Produzione Sementiera e Vivaismo (classe di laurea LP-02) con l'obiettivo di rispondere alle aziende sementiere e vivaistiche dei settori frutticolo, orticolo, floricolo-ornamentale e forestale che, operando in un contesto altamente competitivo sia a livello nazionale che internazionale e con l'esigenza di una continua ricerca di innovazioni tecnologiche, necessitano di tecnici laureati in grado di supportare la programmazione e la gestione della produzione di sementi e giovani piante di elevata qualità e con specifiche caratteristiche agronomiche. Oltre alla formazione teorica tradizionale è prevista una grande parte di formazione pratica con le attività di laboratorio e di tirocinio che rappresentano più della metà dell'intero corso.

I tecnici avranno competenze in ambito agronomico, fitopatologico, biotecnologico, economico-giuridico e commerciale, ed esperienze dirette di formazione presso aziende, enti pubblici, laboratori o albi professionali coinvolti nel processo formativo. Gli ambiti lavorativi riguardano il supporto alla gestione della produzione di piante e sementi presso aziende o in libera professione; il supporto alla certificazione della qualità delle produzioni vivaistiche e sementiere; il supporto alla costituzione, alla registrazione e all protezione delle novità vegetali e l'attività di marketing nella filiera vivaistica.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/01/2022

Il Comitato tecnico del CCS del corso di laurea professionalizzante in Produzione Sementiera e Vivaismo si è interfacciato con:

- due organizzazioni che rappresentano molti operatori nazionali del settore vivaistico e semetiero. Sia ANVE (Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori) che ASSOSEMENTI (Associazione Italiana Sementi) hanno approvato l'iniziativa;
- due Collegi nazionali a cui potranno iscriversi i laureati di tale corso di Laurea. Anche in questo caso sia il Collegio Nazionale dei Periti Agrari sia quello degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati hanno espresso interesse e plauso a questa nuova proposta.

Molte aziende sementiere e vivaistiche presenti in diverse aree del territorio nazionale (Sedici di queste hanno già stipulato la convenzione attuativa dell'accordo di collaborazione).

Attraverso l'attività di consultazione e la documentazione messa a disposizione è stato proposto un confronto sul progetto del corso, gli sbocchi occupazionali, i fabbisogni formativi e gli obiettivi formativi previsti, oltre a un'illustrazione del quadro generale delle attività formative nel loro complesso.

Le parti sociali consultate hanno apprezzato il progetto nel suo insieme nonchè i profili professionali rispondenti alle proprie esigenze operative, sia per il carattere innovativo sia per la coerenza rispetto alle specifiche aspettative del mercato del lavoro.

Tutti hanno espresso apprezzamento all'iniziativa rendendosi disponibili ad interagire con il corso nelle seguenti modalità:

- Accogliendo studenti per lo svolgimento delle tesi e del tirocinio curriculare (con la firma di apposita convenzione)
- Rendendosi disponibili per fornire personale altamente specializzato per effettuare dei seminari all'interno dei corsi o a rendere fruibili le loro strutture per esercitazioni didattiche.

Sono state, quindi, formalizzate le convenzioni attuative dell'accordo di collaborazione.

Sarà istituito un comitato di consultazione e interazione con le parti sociali e con le aziende che hanno stipulato e che stipuleranno la convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio.

Si prevede una cadenza biennale di consultazione con le parti sociali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parti Sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

**Tecnico Esperto in Produzione Sementiera e Vivaismo****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Produzione Sementiera e Vivaismo opererà a supporto nello svolgimento delle seguenti funzioni:

- la progettazione e la gestione della produzione di sementi e di giovani piante;
- la gestione dei laboratori di micropropagazione;
- la certificazione della qualità delle produzioni vivaistiche e sementiere;
- la costituzione, la registrazione e l'istruzione delle domande di brevetto per le novità vegetali;
- la gestione delle attività di marketing nella filiera sementiera e vivaistica;
- lo svolgimento delle attività di formazione tecnico-professionale.

Può inoltre svolgere funzioni tecniche presso aziende e studi di progettazione e anche offrire consulenza tecnica in ambito nazionale ed internazionale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato acquisirà specifiche competenze riguardanti:

- le tecniche della produzione sementiera e vivaistica incluse quelle previste per le produzioni biologiche;
- le tecniche per la costituzione di nuove varietà;
- le norme e le procedure per la certificazione della qualità delle produzioni vivaistiche e sementiere;
- gli aspetti normativi e le procedure per la registrazione e protezione delle novità vegetali;
- le dinamiche del mercato della produzione sementiera e vivaistica.

sbocchi occupazionali:

Il laureato opererà con rapporto dipendente o come libero professionista in:

- Aziende di produzione di sementi e di moltiplicazione di materiale vegetale in tutti gli ambiti produttivi agricoli e forestali;
- Strutture di commercializzazione di sementi, di giovani piante e di mezzi tecnici per il vivaismo;
- Enti di certificazione del materiale vegetale;
- Studi professionali.



1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)



07/01/2022

Per accedere al corso di Laurea in Produzione Sementiera e Vivaismo occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente secondo la normativa vigente.

È prevista una prova di ammissione per la verifica della preparazione dello studente. Tale prova, organizzata e seguita da docenti del corso di studio, è volta a verificare le competenze in ingresso necessarie per intraprendere con successo il corso di studio. È richiesta un'adeguata preparazione iniziale costituita da capacità logiche, matematiche, di comprensione di un testo e di padronanza della lingua italiana.

Qualora la prova non risulti positiva, verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Le modalità di verifica delle conoscenze propedeutiche e le procedure per il recupero di eventuali debiti formativi saranno specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

07/01/2022

L'immatricolazione al corso di laurea in Produzione Sementiera e Vivaismo comporta l'obbligo di sostenere una prova di ammissione volta a verificare le conoscenze in ingresso necessarie per intraprendere con successo il corso di Laurea. La prova è concepita in modo da non privilegiare alcuno specifico tipo di scuola media superiore ed è organizzata e presieduta da docenti del corso di studio.

Il corso di Laurea è a numero programmato e gli esiti della prova di ammissione costituiranno la graduatoria che regolerà l'accesso. Qualora il candidato consegua un risultato inferiore ad una determinata soglia, acquisirà obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Le modalità di verifica delle conoscenze propedeutiche e le procedure per il recupero di eventuali debiti formativi saranno specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Le modalità di per l'iscrizione alla prova di accesso verranno pubblicate sul Manifesto agli Studi.

Link: <http://>

▶ QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

31/01/2022

Il Corso di Laurea triennale in Produzione Sementiera e Vivaismo è un corso di laurea ad orientamento professionale, direttamente riconducibile alle esigenze del mercato del lavoro.

Infatti, tale corso risponde alla necessità di specifiche competenze nei settori vivaistico e sementiero, in grado di supportare la programmazione e la gestione della produzione sostenibile di seme e di giovani piante con elevate caratteristiche qualitative in un contesto internazionale competitivo e in continua evoluzione.

Le attività didattiche previste hanno, quindi, l'obiettivo di formare un laureato in grado di supportare la gestione delle produzioni all'interno delle aziende vivaistiche e sementiere, oppure di svolgere libera professione come fornitore di servizi alle medesime aziende.

Il Corso di Laurea in Produzione Sementiera e Vivaismo, ha come scopo prioritario quello di assicurare allo studente una

formazione teorico-pratica nei settori delle produzioni sementiere delle colture erbacee (cerealicole, oleaginose, foraggere, ortive), del vivaismo orticolo, floricolo, forestale, ornamentale e delle piante arboree da frutto e nella registrazione e tutela delle novità vegetali, che favorisca l'immediato inserimento nel mondo del lavoro e della professione.

Considerate le finalità dei corsi professionalizzanti, il percorso formativo prevede un equilibrio razionale tra le discipline di base e quelle caratterizzanti e integrative.

La quota maggiore di crediti formativi è rivolta alle materie caratterizzanti la classe di laurea e prevede una consistente presenza di insegnamenti a carattere laboratoriale. Ogni insegnamento del Corso di Laurea prevede lezioni, esercitazioni e seminari tematici svolti anche da personale tecnico operante nelle aziende specializzate dello specifico settore.

Il Corso di Studio (CdS) in Produzione Sementiera e Vivaismo si colloca nella Classe LP-02, ha una durata di 3 anni, è organizzato in semestri e corrisponde al conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU).

Il CdS prevede: esami obbligatori, lo svolgimento di un tirocinio pratico applicativo, la verifica della conoscenza della lingua inglese, l'acquisizione dei crediti liberi, lo svolgimento di un elaborato finale.

Nel primo anno sono impartiti insegnamenti e attività di laboratorio di base, con l'obiettivo di far apprendere un comune linguaggio scientifico nel campo chimico e biologico, oltre a una parte degli insegnamenti caratterizzanti.

Nel secondo anno sono erogati i restanti insegnamenti caratterizzanti e quelli affini-integrativi, utili a completare le competenze tecniche qualificanti e specifiche dei settori sementiero e vivaistico.

Il tirocinio pratico-applicativo previsto al terzo anno permetterà allo studente di implementare le conoscenze acquisite in uno specifico contesto produttivo. Tale tirocinio sarà svolto presso le aziende convenzionate su un tema specifico scelto dallo studente e dal docente tutor che seguirà tutte le fasi dell'attività in stretto contatto con il responsabile dell'azienda. La scelta dell'azienda sarà effettuata in base alle sue peculiarità e specializzazioni, in modo da far svolgere allo studente l'attività di tirocinio in un ambiente altamente specializzato, utilizzando le più moderne e efficienti tecnologie produttive. Alla fine dell'attività di tirocinio lo studente compilerà, sotto la supervisione del docente tutor, una relazione riassuntiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti.

Il percorso formativo prevede, quindi, una sufficiente formazione nelle materie scientifiche di base, quali chimica, botanica, fisiologia, genetica vegetale e ingegneria agraria.

A questo riguardo, si precisa che i settori scientifico-disciplinari caratterizzanti sono stati scelti, in buona parte, nell'ambito delle seguenti aree:

a) Area delle produzioni vegetali: gestione delle attività di produzione di giovani piante e/o di sementi; tecniche di propagazione gamica e agamica, in vivo ed in vitro; nutrizione delle piante; controllo delle fisiopatie; relazioni pianta-substrato di coltura.

b) Area della genetica agraria: basi genetiche dei caratteri qualitativi e quantitativi, tecniche di ibridazione e mutagenesi per il miglioramento genetico; induzione di aploidi e poliploidi; impiego dei marcatori molecolari per la caratterizzazione genetica, la protezione varietale, la selezione assistita, e la conservazione della biodiversità.

c) Area della difesa: principali patogeni e parassiti del seme e delle giovani piante; tecniche di diagnosi e strategie fitoiatriche per il loro contenimento.

d) Area ingegneristica: impianti per il controllo dei fattori ambientali e l'automazione delle operazioni colturali; sensori e strumenti informatici, in un contesto di industria 4.0 per la gestione dei dati e l'ottimizzazione di processo. Inoltre nell'ambito del corso si potranno rilasciare anche attestati extracurriculari sulle tematiche della sicurezza sul lavoro, anche per ricoprire il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);

e) Area economico-giuridica: bilancio e conto economico dell'azienda; norme per la commercializzazione internazionale e lo scambio di materiale vegetale; norme per la registrazione delle varietà; protezione della proprietà intellettuale (marchi, privativa, brevetto).

I restanti CFU sono riservati alle discipline affini e integrative per approfondire alcuni aspetti peculiari del settore (i substrati di coltivazione, la microbiologia e la produzione sementiera e il vivaismo forestale) al fine di fornire una preparazione che possa facilitare l'inserimento in una realtà lavorativa sempre più dinamica, qual'è il settore sementiero e vivaistico.

Per consentire una personalizzazione del percorso formativo si potranno inserire insegnamenti per 6 CFU, a scelta autonoma dello studente.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Per mezzo delle lezioni frontali e dello studio personale previsti dalle attività di base e caratterizzanti e tenute da docenti universitari ed esperti del mondo delle professioni, il laureato in Produzione sementiera e vivaismo acquisirà le conoscenze inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la produzione sementiera delle piante erbacee; - la produzione di giovani piante orticole; - la produzione di giovani piante da fiore; - la produzione di giovani piante da frutto e dei portinnesti; - la produzione di giovani piante forestali, ornamentali arboree e arbustive; - la scelta delle strutture e attrezzature per il vivaismo e la produzione di sementi; - il mercato e la normativa delle sementi e delle giovani piante. <p>In occasione dello svolgimento del tirocinio e della redazione della tesi di laurea, lo studente svilupperà inoltre la capacità di integrare e implementare sintetizzare informazioni eterogenee e complesse, valutandone la validità e la completezza.</p> <p>La conoscenza e capacità di comprensione dei contenuti sopra citati verranno verificate mediante prove scritte e orali eventualmente integrate da prove pratiche e/o attività progettuali.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Per mezzo delle esercitazioni in laboratorio ed in campo tenute durante le lezioni frontali, delle attività laboratoriali e con attività autonoma, delle esperienze di laboratorio e delle attività di tirocinio, il laureato in Produzione Sementiera e Vivaismo acquisirà la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare le sue conoscenze in un contesto lavorativo, in particolare per quanto riguarda la collaborazione alla gestione di sistemi produttivi complessi ad alta intensività; - utilizzare gli strumenti analitici per la determinazione degli aspetti qualitativi delle produzioni sementiere e vivaistiche; - coordinare attività di produzione e di mercato; - progettare e condurre lo sviluppo di nuovo materiale vegetale (varietà, ibridi); - gestire le procedure previste per la registrazione e iscrizione varietale; - operare con approccio proattivo all'interno di un gruppo di lavoro, fornendo il proprio contributo propositivo e costruttivo. <p>Contribuiranno anche la ricerca bibliografica e le attività di campo, nonché lo svolgimento di progetti previsti nell'ambito degli insegnamenti, oltre che in occasione della preparazione della prova finale. La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà svolta mediante esami scritti e/o orali, nella valutazione di relazioni, esercitazioni, attività di soluzione di problemi svolte dallo studente.</p>	

Area della formazione di Base

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono finalizzati a fornire le competenze di base per tutte le altre aree disciplinari. L'apprendimento delle nozioni in quest'area avviene integralmente all'inizio del percorso formativo, poiché deve garantire le conoscenze fondamentali per affrontare gli aspetti tecnico-scientifici delle successive discipline professionalizzanti.

Lo studente quindi acquisirà la conoscenza di:

- elementi di base della botanica generale;
- elementi di base della chimica;
- elementi di base della fisiologia vegetale.
- elementi fondamentali della genetica agraria (materiale genetico e flusso delle informazioni);
- basi genetiche dei caratteri qualitativi e quantitativi, le tecniche di ibridazione e mutagenesi;
- elementi di miglioramento genetico delle piante;
- elementi di ingegneria agraria e delle strutture per lo svolgimento delle attività vivaistiche e sementiere

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità di:

- comprendere e misurare le principali caratteristiche chimiche di un materiale;
- riconoscere le peculiarità di un organismo vegetale e comprenderne il suo funzionamento;
- applicare le tecniche per la caratterizzazione genetica, la protezione varietale, la selezione assistita, e la conservazione della biodiversità:
- organizzare e dimensionare le strutture necessarie per lo svolgimento delle attività vivaistiche e sementiere

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle Produzioni Vegetali

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono finalizzati a fornire le competenze sulla produzione di sementi e giovani piante.

Lo studente quindi acquisirà la conoscenza dei:

- substrati di coltivazione e dei microrganismi utili;
- elementi fondamentali della produzione sementiera delle colture erbacee di pieno campo, delle colture orticole e floricole;
- elementi e tecniche produttive del vivaismo frutticolo, viticolo e olivicolo;
- elementi e tecniche produttive del vivaismo forestale e ornamentale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità di:

1. Progettare e gestire un sistema colturale per la produzione sementiera in differenti regimi di produzione (convenzionale e biologico);

2. Progettare e gestire vivai per produzioni di giovani piante orticole, floricole, forestali e ornamentali in differenti regimi di produzione (convenzionale e biologico)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area della Difesa

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono finalizzati a fornire le competenze sulla protezione delle colture per la produzione di semente, dei semi e delle giovani piante.

Lo studente quindi acquisirà la conoscenza dei:

- principali parassiti (insetti, acari, mammiferi) o fitopatie causate da funghi, batteri e virus delle colture per la produzione di semente, dei semi e delle giovani piante;
- elementi fondamentali della protezione da parassiti (insetti, acari, mammiferi) o fitopatie causate da funghi, batteri e virus delle colture per la produzione di semente, dei semi e delle giovani piante;
- più importanti famiglie di fitofarmaci, loro impiego e relative norme.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità di:

1. Sviluppare strategie di protezione delle colture per la produzione di semente, dei semi e delle giovani piante in differenti regimi di coltivazione (convenzionale e biologico);
2. Diagnosticare attacchi di fitofagi;
3. Certificare la qualità sanitaria colture per la produzione di semente, dei semi e delle giovani piante.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area della Meccanica Agraria

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono finalizzati a fornire le competenze sulle attrezzature funzionali all'azienda sementiera e vivaistica.

Lo studente quindi acquisirà la conoscenza dei:

- principali attrezzature per la produzione di sementi e di giovani piante;
- possibilità di automazione di operazioni di routine;
- protocolli per la sicurezza nelle aree di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità di:

- Comprendere la funzionalità e il fabbisogno di attrezzature meccaniche necessarie all'azienda sementiera e vivaistica;
- Gestire la filiera post-raccolta delle sementi;
- scegliere le attrezzature meccaniche, la sensoristica e tutti gli strumenti per l'ottimizzazione delle lavorazioni e dei

processi, in un contesto di industria 4.0

- Applicare protocolli di sicurezza nell'impiego di attrezzature meccaniche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area dell'Economia Agraria

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono finalizzati a fornire le competenze di economia aziendale, di marketing e delle normative che regolano l'attività dell'azienda sementiera e vivaistica.

Lo studente quindi acquisirà la conoscenza dei:

- principali strumenti contabili per la redazione del bilancio e conto economico dell'azienda;
- norme per la commercializzazione nazionale e internazionale e lo scambio di materiale vegetale;
- regole per la registrazione delle varietà; protezione della proprietà intellettuale (marchi, privativa, brevetto).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità di:

- Redazione del bilancio e del conto economico dell'azienda sementiera e vivaistica;
- Valutare la convenienza degli investimenti strutturali;
- Verificare le opportunità dei mercati sia nazionali che internazionali;
- Adempiere alle pratiche per la registrazione di nuove varietà e per la protezione della proprietà intellettuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle Affini e Integrative

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono finalizzati ad approfondire alcuni aspetti fondamentali per il laureato in Produzione Sementiera e Vivaismo.

Lo studente quindi acquisirà la conoscenza di:

- principali specie forestali di interesse sementiero e vivaistico;
- produzione sementiera e vivaismo delle specie forestali;
- approfondimento su alcuni aspetti dei substrati utilizzati nelle attività di produzione sementiera e vivaistica;
- principali specie di microrganismi utili nella produzione sementiera e vivaistica;
- modalità di utilizzazione dei microrganismi utili.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità di:

- gestire la produzione sementiera e vivaistica delle specie forestali;
- scelta dei substrati per la produzione sementiera e vivaistica;
- utilizzare i microrganismi nella produzione sementiera e vivaistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Altre Attività

Conoscenza e comprensione

Le altre attività sono da considerarsi attività sinergiche e complementari che vanno a costituire un momento formativo coerente con gli obiettivi del corso di studio e tali da esaltare, nell'insieme, la capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative.

Il Corso di Produzione Sementiera e Vivaismo è sviluppato in modo che i laureati abbiano la possibilità di applicare le conoscenze acquisite durante le attività didattiche frontali in una serie di esperienze pratiche durante il tirocinio pratico applicativo (tirocinio) e di comunicare con gli addetti del settore anche in lingua inglese (esame di lingua).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono sviluppate durante le attività di tirocinio presso aziende/istituzioni grazie al confronto e alle relazioni sviluppate con personale già inserito nel mondo del lavoro e vengono verificate anche in fase di predisposizione dell'elaborato finale. Le abilità relazionali e capacità di applicare conoscenza e comprensione maturate durante stage e tirocini scaturiranno dalle schede predisposte dai tutor aziendale e universitario all'uopo nominati e dalla relazione finale dello studente.

Le abilità comunicative sono sviluppate, durante le prove di esame, le esercitazioni dei singoli insegnamenti, durante il tirocinio e la prova finale, che sono strutturate per verificare anche tale abilità. Il raggiungimento di questo obiettivo formativo è valutato attraverso la verifica della relazione conclusiva del tirocinio e nella presentazione dell'elaborato finale dinanzi alla commissione di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento


Autonomia di giudizio

Lo studente acquisirà e svilupperà progressivamente le capacità di identificare, disaggregare e risolvere autonomamente le problematiche specifiche nell'ambito della produzione sementiera e del vivaismo. Lo studente sarà inoltre in grado di avere una visione sinottica del suo ambito di interesse e dare un giudizio autonomo dei risultati ottenuti e identificare le più opportune azioni correttive. Ciò sarà sviluppato e verificato in occasione di esercitazioni, nella preparazione di elaborati di tesi e di tirocinio.

Abilità comunicative

Lo studente acquisirà un livello di conoscenza del linguaggio tecnico specifico delle discipline oggetto di studio tale da consentirgli di comunicare efficacemente in italiano e in inglese (B1), nonché la capacità di comprendere e redigere

	documenti tecnici, normativi e contrattuali impiegando una adeguata terminologia. Le abilità comunicative scritte e orali saranno verificate in corrispondenza delle prove di profitto e la preparazione e esposizione di relazioni tecniche, progettuali, del tirocinio e della tesi finale.	
Capacità di apprendimento	Lo studente acquisirà una capacità di apprendimento che gli consentirà di rendere le proprie competenze adeguate alle nuove esigenze della professione e del mondo operativo. Egli dovrà pertanto essere capace di sapersi aggiornare sull'evoluzione delle tecniche dei metodi operativi, dei materiali, delle procedure e della normativa negli specifici settori in cui opererà. Tali obiettivi saranno raggiunti sia attraverso le attività formative previste per i differenti ambiti disciplinari sia attraverso le attività formative svolte autonomamente sotto la supervisione di docenti e di tutor aziendali. Il raggiungimento delle capacità di apprendimento sarà progressivamente verificato dalle diverse prove d'esame previste nel corso e mediante la valutazione dell'attività di tirocinio svolta.	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**


07/01/2022

Come attività Affini e integrative sono previsti due corsi:

- Produzione Sementiera e Vivaismo Forestale;
- Substrati e Microbiologia.

Il primo corso ha il compito di far conoscere allo studente le principali specie forestali che sono di estremo interesse sia per il ripristino di aree interessate a dissesto dovuto a fattori naturali o antropici sia per la realizzazione di opere di verde ornamentale.

La seconda attività è un corso integrato dove vengono approfonditi alcuni aspetti legati al settore dei substrati di produzione sementiera e vivaistica e vengono fornite nozioni per la conoscenza e l'impiego di microorganismi utili sempre più utilizzati nella produzione sementiera e vivaistica

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

11/06/2023

L'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Produzione sementiera e vivaismo - classe L-P02 abilita all'esercizio delle professioni di agrotecnico laureato e/o di perito agrario laureato. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di:

- una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studio, volta

ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la prova finale.

- la prova finale, che comprende la predisposizione e l'esposizione di un breve elaborato scritto, è intesa a verificare la maturità del candidato in relazione alla capacità di identificare e affrontare aspetti concreti in ambiti di interesse della classe, applicando le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso di studi".

Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione di un elaborato scritto su uno studio teorico, e/o sperimentale, e/o progettuale su uno specifico problema applicativo con dimostrazione di una sufficiente analisi critica e corretta impostazione metodologica. Le attività relative alla preparazione della prova finale saranno coordinate con le attività relative al tirocinio.

Alla prova finale sono riservati 2 CFU. La votazione della prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.

Alla formazione del voto finale concorrono la carriera studiorum dello studente, la valutazione della qualità dell'elaborato finale e della presentazione dinanzi alla commissione di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2023

La prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione prevede la risoluzione di uno o più problemi pratici coerenti con quelli analizzati durante il Tirocinio davanti ad una commissione composta, per la metà, da docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio del corso di studio, e, per l'altra metà, da professionisti laureati, designati dalle rappresentanze professionali competenti.

La prova finale per il conseguimento del titolo, a cui si accede dopo il superamento della PPV, prevede la discussione di un elaborato scritto su uno studio teorico, e/o sperimentale, e/o progettuale su uno specifico problema applicativo con dimostrazione di una sufficiente analisi critica e corretta impostazione metodologica. Alla prova finale sono riservati 2 CFU. La votazione della prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode. Alla formazione del voto finale concorrono la carriera studiorum dello studente, la valutazione della qualità dell'elaborato finale e della presentazione dinanzi alla commissione di laurea.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento di Dipartimento per la prova Finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto SEV

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/orario-lezioni-ii-semester>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/calendario-accademico6>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/sedute-di-laurea>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/01	Anno di corso 1	Botanica e fisiologia vegetale link	BATTISTELLI ALBERTO		6	48	
2.	BIO/01	Anno	Botanica e fisiologia vegetale link			6	48	

		di corso 1						
3.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica link	BERNINI ROBERTA	PA	4	32	
4.	AGR/10	Anno di corso 1	Costruzioni e impianti per le colture protette link	MARUCCI ALVARO	PO	4	32	
5.	0	Anno di corso 1	Determinazioni analitiche su matrice solida (<i>modulo di Laboratorio di determinazioni analitiche del terreno e dei substrati</i>) link			2	16	
6.	0	Anno di corso 1	Determinazioni chimiche su matrice liquida (<i>modulo di Laboratorio di determinazioni analitiche del terreno e dei substrati</i>) link			2	16	
7.	0	Anno di corso 1	Determinazioni fisiche del terreno (<i>modulo di Laboratorio di determinazioni analitiche del terreno e dei substrati</i>) link	UBERTINI GIAMPIERO		2	16	
8.	0	Anno di corso 1	Determinazioni fisiche su substrati (<i>modulo di Laboratorio di determinazioni analitiche del terreno e dei substrati</i>) link	UBERTINI GIAMPIERO		2	16	
9.	0	Anno di corso 1	Elaborazione dati (<i>modulo di Laboratorio di misure dei parametri ambientali ed elaborazione dati</i>) link			4		
10.	AGR/07	Anno di corso 1	Genetica e principi di miglioramento genetico link	KUZMANOVIC LJILJANA	RD	6	48	
11.	0	Anno di corso 1	Inglese tecnico link			4		
12.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di determinazioni analitiche del terreno e dei substrati link			8		
13.	0	Anno di corso 1	Laboratorio di misure dei parametri ambientali ed elaborazione dati link			8		

14.	AGR/09	Anno di corso 1	Meccanizzazione delle produzioni sementiere e vivaistiche link	BIANCHINI LEONARDO		6	48	
15.	AGR/09	Anno di corso 1	Meccanizzazione delle produzioni sementiere e vivaistiche link	COLANTONI ANDREA	PA	6	48	
16.	AGR/16	Anno di corso 1	Modulo di Microbiologia (<i>modulo di Substrati e Microbiologia</i>) link	DI MATTIA ELENA	RU	3	24	
17.	AGR/04	Anno di corso 1	Modulo di Substrati (<i>modulo di Substrati e Microbiologia</i>) link	CARDARELLI MARIATERESA	RD	1	8	
18.	AGR/11	Anno di corso 1	Modulo di entomologia (<i>modulo di Protezione delle sementi e dei vivai</i>) link	SPERANZA STEFANO	PA	3	24	
19.	AGR/12	Anno di corso 1	Modulo di patologia vegetale (<i>modulo di Protezione delle sementi e dei vivai</i>) link	BALESTRA GIORGIO MARIANO	PA	3	24	
20.	AGR/12 AGR/11	Anno di corso 1	Protezione delle sementi e dei vivai link			6		
21.	0	Anno di corso 1	Sensori, trasduttori, plcdata logger (<i>modulo di Laboratorio di misure dei parametri ambientali ed elaborazione dati</i>) link			4		
22.	AGR/04 AGR/16	Anno di corso 1	Substrati e Microbiologia link			4		
23.	AGR/02	Anno di corso 1	Tecnologia del seme e qualità delle sementi link	RUGGERI ROBERTO	PA	6	48	
24.	0	Anno di corso 2	Attività formativa a scelta link			6		
25.	AGR/03 AGR/07	Anno di	Colture in vitro dei tessuti vegetali e selezione assistita link			6		

		corso 2			
26.	0	Anno di corso 2	Entomologia (<i>modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture arboree</i>) link	1	
27.	0	Anno di corso 2	Entomologia (<i>modulo di Laboratorio di produzione sementiera delle colture erbacee</i>) link	1	
28.	0	Anno di corso 2	Entomologia (<i>modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture erbacee</i>) link	1	
29.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di produzione sementiera delle colture erbacee link	8	
30.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di vivaismo delle colture arboree link	8	
31.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di vivaismo delle colture erbacee link	8	
32.	AGR/03	Anno di corso 2	Modulo di Colture in vitro dei tessuti vegetali (<i>modulo di Colture in vitro dei tessuti vegetali e selezione assistita</i>) link	3	
33.	AGR/04	Anno di corso 2	Modulo di Produzione sementiera e vivaismo floricolo (<i>modulo di Produzione sementiera e vivaismo orticolo e floricolo</i>) link	3	
34.	AGR/04	Anno di corso 2	Modulo di Produzione sementiera e vivaismo orticolo (<i>modulo di Produzione sementiera e vivaismo orticolo e floricolo</i>) link	3	
35.	AGR/07	Anno di corso 2	Modulo di Selezione assistita (<i>modulo di Colture in vitro dei tessuti vegetali e selezione assistita</i>) link	3	
36.	0	Anno di corso 2	Normativa delle sementi (<i>modulo di Laboratorio di produzione sementiera delle colture erbacee</i>) link	2	

37.	0	Anno di corso 2	Normativa vivaistica (<i>modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture erbacee</i>) link	2
38.	0	Anno di corso 2	Normativa vivaistica (<i>modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture arboree</i>) link	2
39.	0	Anno di corso 2	Patologia vegetale (<i>modulo di Laboratorio di produzione sementiera delle colture erbacee</i>) link	1
40.	0	Anno di corso 2	Patologia vegetale (<i>modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture arboree</i>) link	1
41.	0	Anno di corso 2	Patologia vegetale (<i>modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture erbacee</i>) link	1
42.	0	Anno di corso 2	Produzione sementiera (<i>modulo di Laboratorio di produzione sementiera delle colture erbacee</i>) link	2
43.	AGR/02	Anno di corso 2	Produzione sementiera delle colture erbacee e dei tappeti erbosi link	4
44.	AGR/05	Anno di corso 2	Produzione sementiera e vivaismo forestale link	4
45.	AGR/04	Anno di corso 2	Produzione sementiera e vivaismo orticolo e floricolo link	6
46.	0	Anno di corso 2	Tecnologia delle sementi (<i>modulo di Laboratorio di produzione sementiera delle colture erbacee</i>) link	2
47.	0	Anno di corso 2	Tirocinio link	4
48.	AGR/03	Anno di	Vivaismo delle piante arboree da frutto link	4

		corso 2			
49.	0	Anno di corso 2	Vivaismo delle piante arboree da frutto (<i>modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture arboree</i>) link		2
50.	0	Anno di corso 2	Vivaismo delle piante forestali (<i>modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture arboree</i>) link		2
51.	0	Anno di corso 2	Vivaismo floricolo (<i>modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture erbacee</i>) link		2
52.	0	Anno di corso 2	Vivaismo orticolo (<i>modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture erbacee</i>) link		2
53.	0	Anno di corso 3	Casi studio (<i>modulo di Laboratorio di pratica professionale</i>) link		4
54.	AGR/01	Anno di corso 3	Economia dell'azienda vivaistica e normativa vivaistico-sementiera link		6
55.	0	Anno di corso 3	Laboratorio di pratica professionale link		8
56.	0	Anno di corso 3	Normativa professionale (<i>modulo di Laboratorio di pratica professionale</i>) link		4
57.	0	Anno di corso 3	Prova finale link		2
58.	0	Anno di corso 3	Tirocinio link		16
59.	0	Anno di corso 3	Tirocinio link		28

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Disposizione aule e mappe

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/infrastrutture/articolo/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule disponibili

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/laboratori-1/articolo/laboratori>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Mappa aule e sale studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/didattica6/articolo/mappa-aule-e-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Poli bibliotecari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN INGRESSO

11/06/2023

Le attività di orientamento in ingresso hanno avuto lo scopo di far conoscere agli interessati e alle famiglie i percorsi formativi e gli sbocchi lavorativi dei corsi offerti dal DAFNE, perché una scelta informata e consapevole del percorso universitario è indispensabile per un percorso universitario di soddisfazione e successo.

Per volontà del Consiglio di dipartimento il gruppo di orientamento DAFNE ed il gruppo di comunicazione DAFNE sono stati uniti in un unico gruppo definito Orientamento e Comunicazione DAFNE. Lo staff di Orientamento e Comunicazione

DAFNE attualmente è costituito da:

- Delegato dell'Orientamento DAFNE e referente per il Piano di Orientamento e Tutorato POT per le lauree di classe L-25 Prof. Sergio Madonna Cell. 3207981960 sermad@unitus.it
- Delegato dell'Orientamento DAFNE Angela Lo Monaco Tel. 0761-357401 lomonaco@unitus.it
- Delegato dell'Orientamento DAFNE Ilaria Benucci (da marzo 2023) Tel. 0761-357222 ilaria.be@unitus.it
- Delegato per la Comunicazione DAFNE, Prof. Angelo Mazzaglia, tel. 0761 357339 angmazza@unitus.it

Altri referenti:

- Dott. Federico Vessella (mansioni amministrative ed organizzative anche per la sede di Rieti);
- Dott.ssa Claudia Menghini e sig. Nino De Pace (questi ultimi pur ricoprendo principalmente altre mansioni rappresentano una stabile ed efficace interfaccia, soprattutto nel periodo estivo per ricevere e smistare gli studenti, anche per l'intero dipartimento).

Attività svolte dallo staff dell'Orientamento

I Delegati del Direttore, con il supporto dei tutors, alcuni dei quali specificatamente reclutati per la sede di Rieti, hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento e comunicazione ed in particolare:

- Partecipazione alle commissioni di valutazione, per la selezione dei tutor, in qualità di membri effettivi;
 - Cura e realizzazione della Guida ai servizi di orientamento Unitus/Dafne;
 - Cura e realizzazione della Guida di dipartimento DAFNE (con la collaborazione delle Dott. Lorena Remondini e Patricia Gutierrez)
 - Contatti con gli Istituti superiori;
 - Aggiornamento dell'indirizzo degli istituti superiori di riferimento
 - Organizzazione e logistica delle attività in occasione di eventi come Open Day, Salone dello studente, etc.
 - Front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e dei CCS)
 - Supporto nella comunicazione e mediazione diretta tra gli studenti e il corpo docente
 - Organizzazione della comunicazione esterna al Dipartimento
 - Assistenza e orientamento on line su varie piattaforme di video conferenza, quali zoom, Skype, Meet.
 - Pianificazione visite ed esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (contatti con i docenti responsabili dei laboratori del DAFNE);
 - Contatti con centro Stampa di Ateneo per aggiornamento e realizzazione flyers, locandine e manifesti;
- Specificatamente i delegati all'orientamento e comunicazione assieme agli altri delegati del direttore hanno interagito e hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione, ed in particolare:
- Informazioni sui servizi DSA (Delegato Luca Santi e tutor dedicato)
 - Informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE, in collaborazione con i tutor Erasmus ed il delegato Erasmus del Direttore (Prof. Valerio Cristofori e tutor dedicato)
 - Cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram (specificatamente il delegato alla comunicazione Prof. Angelo Mazzaglia e la dottoressa Antonella Cardacino)
 - Predisposizione e pubblicazione Bandi per attività di orientamento (Dott.sse Lorena Remondini e Patricia Gutierrez);
 - Controllo e gestione attività degli studenti tutors di orientamento in ingresso e in itinere (controllo presenze, fogli firme, ecc.) (Prof. Angela Lo Monaco);
 - Controllo e gestione dei tutors disciplinari (POT) e degli esercitatori (Prof. Sergio Madonna);
 - Contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento (Open Day, iniziative varie, Bandi, ecc.)

Attività

Le attività direttamente rivolte agli studenti degli Istituti Superiori, svolte da maggio 2022 a quasi la fine di maggio 2023, si sono attuate su due livelli: A) il DAFNE è stato coinvolto attivamente in eventi organizzati dall'Ateneo e B) DAFNE ha organizzato specifiche attività che si sono concretizzate in incontri con gli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado o presso il DAFNE o presso gli Istituti stessi.

In aggiunta, quest'anno, l'Ateneo si è impegnato in un orientamento agli studi universitari, a cui il DAFNE ha partecipato con i propri docenti, facendosi parte attiva non solo nelle docenze, ma anche accogliendo scolaresche (ITA Garibaldi e Liceo Scientifico Ruffini) per attività laboratoriali e seminarili specifiche. Inoltre, nell'ambito di questa attività, nel mese di maggio 2023 sono state poste le basi per la realizzazione di una Summer school nel prossimo mese di giugno 2023 con studenti di ITA Garibaldi. Il DAFNE ha collaborato attivamente all'accoglienza di studenti provenienti da Istituti superiori di altri paesi (Romania, Grecia, Tunisia, etc.) presentando la propria offerta formativa, offrendo attività seminarili e laboratoriali con i propri docenti e presso le proprie strutture.

Il Dipartimento DAFNE insieme agli altri Dipartimenti di Ateneo ha contribuito all'aggiornamento dei video, caricati nel nuovo canale YouTube appositamente attivato che illustrano il nostro Dipartimento e la nostra offerta formativa.

È stata inoltre aggiornata e implementata, la "Guida interattiva ai Servizi" del DAFNE Orientamento e Tutorato. Tale guida, scaricabile anche sugli smartphone, è stata concepita non solo per mettere in contatto con un semplice click gli studenti con i nostri servizi "virtuali" di orientamento e con i servizi di tutorato per le materie di base, attivi grazie al reclutamento degli esercitatori oltre che dei tutors (per fare il test di autovalutazione, eseguire esercizi on line, verificarne l'esecuzione e ottenerne la spiegazione), ma anche per scaricare in modo rapido i compendi della collana DIALOGARE sviluppati da UNIFI (università capofila del POT 2017-2019 "ECS10 per le lauree di classe L-25), relativi alle discipline di chimica, matematica, fisica, biologia e logica. Questa guida insieme agli inviti ai nostri "Virtual Open Day" è stata distribuita agli studenti dai referenti dell'Orientamento che hanno aderito al nostro POT, tramite i canali e le classi virtuali che ciascun istituto ha adottato.

Da maggio 2022 ripartita l'attività in presenza, che sempre più è stata favorita pur mantenendo alcune buone pratiche di contatti da remoto. Anche gli Open Day si sono svolti in modalità virtuale e in presenza. Il Dipartimento DAFNE insieme agli altri Dipartimenti di Ateneo ha contribuito all'aggiornamento dei video, caricati nel nuovo canale YouTube appositamente attivato che illustrano il nostro Dipartimento e la nostra offerta formativa. Sono stati inoltre organizzati servizi aggiuntivi a disposizione degli studenti che verranno dettagliati nel seguito.

Sintesi delle principali attività di orientamento

Nell'intervallo temporale considerato è proseguita l'integrazione delle attività di orientamento del Dipartimento DAFNE con quelle di orientamento dell'Ateneo, coordinate dal delegato del Rettore Prof. Carere e dalla Prof. Ilaria Armentano. Sono state svolte in modo regolare riunioni di coordinamento a cui hanno partecipato i delegati dell'orientamento dei singoli Dipartimenti (Proff. Lo Monaco, Madonna e Benucci per il Dip. DAFNE), nonché i delegati per la comunicazione (Prof. Mazzaglia per il Dip. DAFNE).

In generale, la comunicazione continua a seguire l'impostazione data dal "Manuale di Identità Visiva di Ateneo" grazie al quale è garantito il mantenimento di uno standard di identità comunicativa di Ateneo per tutte le attività comunicazione ed informazione.

Pur nell'ottica di una maggiore condivisione ciascun Dipartimento ha comunque mantenuto, e ove possibile consolidato, i contatti con gli Istituti con i quali, negli scorsi anni, sono state concordate specifiche attività di orientamento, soprattutto quelli per i quali i nostri corsi di studio rappresentano, storicamente, il normale completamento del loro percorso formativo e che costituiscono attualmente il nostro principale bacino di utenza.

Sono state effettuate giornate specifiche di orientamento all'università, illustrando i percorsi formativi offerti presso il DAFNE, a studenti di Istituti Tecnici Agrari del Lazio che hanno aderito alle proposte presentate loro (Alvito, FR; Sereni, Roma; Garibaldi, Roma).

Le attività di orientamento sono riprese in presenza con l'allentarsi delle restrizioni, e hanno coinvolto il Direttore del Dipartimento DAFNE, con la collaborazione di alcuni docenti e/o tutors, e lo staff di orientamento e studenti tutor con la collaborazione dei Presidenti di CCS o da loro delegati, con interventi presso strutture o scuole.

Il materiale volto ad illustrare l'offerta formativa del Dipartimento è stato aggiornato tenendo conto della necessità di informare in modo diretto e semplice gli studenti potenziando le attività di comunicazione attraverso i social, mantenendo una identità comune.

E' stata potenziata la mail list degli Istituti di provenienza dei nostri studenti ed in particolare l'elenco dei referenti dell'orientamento in uscita (Dott. Federico Vessella) con i quali sono state concordate attività informative per gli studenti (consegna del materiale informativo e della guida interattiva ai servizi) attraverso l'invio di periodiche informazioni sui nostri corsi e sulle nostre attività ed in particolare: date degli Open Day, link alla pagina Facebook di Dipartimento, manifestazioni, seminari, diffusione di iniziative scientifiche ecc..

Per tutti gli Istituti inseriti nella mail list, ad inizio dell'anno scolastico è stata inviata una mail di presentazione del nostro dipartimento, curata dal Direttore, a cui è stato allegato il materiale informativo che è stato snellito e sintetizzato in una guida interattiva ai servizi ed ai corsi del nostro Dipartimento e del nostro Ateneo.

Si sottolinea che durante gli Open Day di Ateneo, sono state previste date aggiuntive per la sede di Rieti, oltre a quelle generali sulla sede centrale di Viterbo (settembre 2022, febbraio 2023 e maggio 2023).

Le principali attività di orientamento in ingresso svolte dal mese di maggio 2022 al mese di maggio 2023 sono dettagliate nella tabella in allegato (Attività Orientamento DAFNE 2022-2023).

Studenti tutor

Sono stati rinnovati alcuni contratti degli studenti tutors che avevano dato la loro disponibilità, ma anche pubblicati bandi che consentiranno di mantenere una dotazione di studenti tutor presumibilmente per l'anno in corso (tabella 1).

I tutors hanno svolto le attività di orientamento in sede (accoglienza e ricevimento presso l'Ufficio orientamento nei giorni previsti, gestione delle visite prenotate presso le nostre strutture, ecc. durante l'iniziativa "DAFNE Aperto" nel mese di

luglio per accogliere gli interessati all'offerta formativa del DAFNE). Hanno inoltre assicurato la copertura dei servizi di orientamento e tutorato on-line negli orari previsti per i relativi sportelli virtuali, dando seguito alle richieste raccolte dall'ufficio orientamento di Ateneo.

Gli studenti tutors con la collaborazione del personale della Segreteria Didattica, oltre ad assicurare un presidio anche nel periodo estivo, hanno fornito informazioni sulla offerta formativa del DAFNE a tutti gli interessati, rispondendo alle mail, alle telefonate, organizzando incontri sulle piattaforme di comunicazione e ricevendo chi si è presentato direttamente all'INFO POINT di Dipartimento. Ove necessario gli interessati sono stati indirizzati ai Presidenti dei CCS o ai loro referenti per l'orientamento di CCS, per le informazioni specifiche riguardanti i singoli corsi.

Hanno inoltre garantito la presenza negli Open Day di Ateneo e di Dipartimento, partecipando agli incontri con gli interessati e accompagnandoli in visita alle strutture.

Inoltre, si sono resi disponibili ad accompagnare i docenti del DAFNE durante le visite di orientamento, gli open day degli istituti e nelle altre iniziative.

Le comunicazioni dell'ufficio di orientamento di Ateneo, che raccoglie on line le richieste di orientamento di potenziali studenti, sono gestite dallo staff di orientamento e dagli studenti tutor di orientamento, che contattano gli interessati. Tali attività sono state svolte sia da remoto specie per le richieste di orientamento on line smistato dall'Ateneo ai dipartimenti, sia in presenza anche su specifica richiesta.

Hanno inoltre garantito la sorveglianza durante i test di accesso organizzati dall'Ateneo.

Tabella 1. Studenti Tutor per Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere.

Nominativo Località di servizio

Di Carlo Francesca Viterbo

Porro Camilla Viterbo

Ricci Lorenzo Viterbo

Menichelli M. Beatrice Viterbo

Deiure Antonella Viterbo

Bonaudo Aurora Viterbo

Pacini Giulia Viterbo

Trotto Davide Viterbo

Giubilei Irene Viterbo

Francescone Andrea Rieti

Aguzzi Giannandrea Rieti

Descrizione link: orientamento

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/orientamento1/articolo/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività Orientamento 2023



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE 2022-2023

11/06/2023

Il servizio di Orientamento in itinere è organizzato al fine di ottimizzare le condizioni e la qualità dell'apprendimento, per ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi ed il numero dei fuori corso.

In sinergia con le iniziative di Ateneo, il servizio offre allo/a studente/ssa informazioni e supporto per affrontare al meglio e in modo consapevole le difficoltà del percorso di studi.

I responsabili Orientamento, comunicazione e tutorato in itinere del DAFNE sono i Delegati del Direttore per

l'Orientamento e la Comunicazione: Proff. Angelo Mazzaglia, Angela Lo Monaco, Sergio Madonna, Ilaria Benucci ed il Dott. Federico Vessella.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere si coordinano con quelle della Segreteria Didattica del DAFNE (Dott. Lorena Remondini, Patricia Gutierrez, Claudia Menghini e Sig. Cosimo Chiaro De Pace), di Job Placement (Referente Prof. Massimo Cecchini), con quelle Erasmus+ (Coordinatore Prof. Valerio Cristofori) e con quelle di internalizzazione (Referente Prof. Stefano Speranza). Una particolare attenzione è rivolta agli studenti con DSA attraverso il coordinamento con il referente DAFNE (Prof. Luca Santi) ed i tutors specifici assegnati a questo servizio che forniscono assistenza sui sussidi tecnici e didattici previsti a supporto di studenti con DSA.

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE si è avvalso anche della collaborazione degli studenti tutors, alcuni dei quali specificatamente reclutati per la sede di Rieti (Tabella 1).

Le attività di orientamento e tutorato in itinere vengono svolte in collaborazione con i coordinatori del CCS, e dei docenti che li affiancano, che si coordinano periodicamente con i delegati dell'orientamento e con i tutors ed in modo specifico:

- Scienze Agrarie ed Ambientali (L-25) – Prof. Giorgio M. Balestra -balestra@unitus.it
- Gestione Sostenibile delle Foreste e del Verde Urbano (L-25) – Prof. Maria Nicolina Ripa -nripa@unitus.it
- Scienze Della Montagna (L-25) – Prof. Mario Pagnotta – pagnotta@unitus.it ; Mario Contarini contarini@unitus.it
- Produzione Sementiera e vivaismo (LP-02) – Proff. Francesco Rossini - rossini@unitus.it , Giuseppe Colla - giucolla@unitus.it
- Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare (LM-7) - Prof. Andrea Mazzucato - mazz@unitus.it; Prof. Daniel Savatin (daniel.savatin@unitus.it)
- Scienze Agrarie ed Ambientali (LM-69) - Prof. Roberto Mancinelli - mancinel@unitus.it; Prof. Elena Di Mattia
- Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (LM-73) - Prof.ssa Stefania Astolfi- sastolfi@unitus.it
- Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano (LM-69/73) – Prof. Massimo Cecchini – cecchini@unitus.it

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere del DAFNE, con l'allentamento delle prescrizioni per il contenimento della pandemia, sono state svolte preferenzialmente in presenza.

I servizi di orientamento e tutorato, oltre ad essere pubblicati sui siti di Ateneo e di Dipartimento sono stati sintetizzati in una apposita "Guida ai servizi" interattiva, continuamente aggiornata. Questa guida, insieme ad una serie di brevi video appositamente realizzati per far conoscere i nostri corsi (di primo e di secondo livello) e le nostre strutture (laboratori didattici e di ricerca, biblioteca, azienda agraria, orto botanico, ecc.), rappresenta un semplice ed immediato strumento di divulgazione della nostra offerta formativa e di informazione sui servizi offerti utili per gli studenti. A questa si affianca altro materiale disponibile (ad esempio Flyer dei corsi di laurea, Guida di Ateneo, video ecc.). On line sul sito di dipartimento, aggiornata ogni anno, è disponibile anche la "Guida di Dipartimento", uno strumento utile per far conoscere l'offerta formativa di primo livello, magistrale e post lauream e le attività formative a scelta in lingua diversa dall'italiano per favorire l'internazionalizzazione. Nella guida sono riportati in sintesi i diversi servizi offerti dal dipartimento con i nominativi dei rispettivi referenti, l'ubicazione e i contatti del personale della segreteria didattica del DAFNE, il calendario accademico, nonché la struttura del Dipartimento e l'elenco del personale. Da quest'anno è stata predisposta una guida analoga specifica per la sede di Rieti.

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE svolge mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento in itinere ed in particolare:

- controllo e gestione attività tutor (controllo presenze, fogli firme, ecc.); organizzazione e partecipazione agli eventi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (Open Day, Saloni dello studente, etc.)
- front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del CCS; supporto nella comunicazione diretta dello studente con il corpo docente);
- pianificazione visite o esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (Contatti con i docenti responsabili dei Laboratori del DAFNE, contatti con i docenti degli Istituti superiori, ecc.);
- contatti con centro Stampa di Ateneo per realizzazione flyer, locandine e manifesti;
- cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram, nonché del canale you tube;
- aggiornamento con la collaborazione dei tutor, della GUIDA ai servizi del Dipartimento;
- contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento, Open Day, iniziative varie, bandi;
- integrazione informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE; Informazioni sui diritti allo studio (bandi e servizi DISCO Lazio) e sulla assistenza agli studenti con DSA (per i quali sono previsti specifici tutors).

I tutors DAFNE, affiancati dai tutors disciplinari di Ateneo, forniscono informazioni sui programmi e materiale didattico nonché supporto alla preparazione dei test di accesso. Svolgono anche attività di sorveglianza durante i test, quando

richiesto dall'Ateneo.

Studenti Tutor e collaborazioni studentesche

Nella Tabella 2, sono riportati i nominativi degli studenti, succedutisi nel periodo in esame, che hanno collaborato ai servizi specifici con referente proprio (DSA, ERASMUS e Collaborazioni studentesche per ampliare l'apertura dell'Aula collezioni a favore degli studenti).

Piano di Orientamento e Tutorato (POT)

A differenza di quanto avveniva negli anni precedenti, i fondi ricevuti dal MIUR per i POT sono stati assegnati ai singoli atenei e non più alle cordate che avevano partecipato ai precedenti bandi, per specifiche classi di laurea che coinvolgevano più atenei. È stato quindi costituito un gruppo di lavoro (coordinato dal Prof. Claudio Carere) per l'utilizzo dei fondi ricevuti per i tre POT ed il PLS attivi nel nostro Ateneo, (referente DAFNE Prof. Sergio Madonna). Per coordinare le attività del POT sono stati avviati una serie di incontri per pianificare ed ottimizzare le azioni di coordinamento tra i tre POT attivi in Ateneo il PLS ed il LABFORM. È stato quindi possibile armonizzare una serie di azioni comuni che ottimizzano le risorse messe a disposizione dal nostro Ateneo. Le risorse assegnate sono state equamente suddivise tra i tre POT ed il PLS per lo svolgimento delle finalità specifiche di ciascun piano: (supporto allo studio, gestione delle pagine social e comunicazione con gli istituti, didattica integrativa e tutorato specifico per le lauree di classe L-25).

I tutors e gli esercitatori laureati reclutati con questi fondi hanno fornito un supporto specifico per le finalità del POT ovvero:

- garantire una migliore formazione degli studenti sulle materie di base (matematica, chimica, fisica);
- ridurre il numero degli studenti che finiscono fuori corso o abbandonano il corso di studi;
- rafforzare le competenze e i soft skills utili per trovare un lavoro alla fine del percorso universitario (in collaborazione con il servizio di Job Placement – Prof. Massimo Cecchini).

Sono state quindi garantite per tutto il 2022 e per il I semestre dell'AA 2023 le attività di supporto per le materie di base (Matematica, Fisica Chimica) che prevedevano oltre alla assistenza ai nostri studenti iscritti, anche il sostegno a tutti gli studenti che dovevano svolgere il test di accesso che ne hanno fatto richiesta.

Pertanto, per Matematica, Chimica e Fisica, sono state messe a bando, sia per la sede di Viterbo sia per quella distaccata a Rieti, per docenti esercitatori complessivamente 350 ore volte al sostegno in itinere agli studenti a.a. 2022-2023; il nominativo dei docenti esercitatori è riportato in Tabella 3.

Tabella 1. Studenti Tutor per Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere

Nominativo Località di servizio

Di Carlo Francesca Viterbo
Porro Camilla Viterbo
Ricci Lorenzo Viterbo
Menichelli M. Beatrice Viterbo
Deiure Antonella Viterbo
Bonaudo Aurora Viterbo
Pacini Giulia Viterbo
Trotto Davide Viterbo
Giubilei Irene Viterbo
Francescone Andrea Rieti
Aguzzi Giannandrea Rieti

Tabella 2. Studenti Tutor per servizi specifici con referente proprio

Nominativo Servizio

Mariani Andrea DSA
Pennesi Mattia DSA
Luciaricci Anna DSA
Paolinelli Viola Sofia DSA
Sammarini Valerio ERASMUS
Natia Megrelishvili, ERASMUS
Veronica Mian ERASMUS
Dominici Lucrezia DOTAZIONE x aula collezioni
Radzinska Aleksandra DOTAZIONE x aula collezioni

Tabella 3. Docenti esercitatori per le materie di base

Nominativo Materia di base Località di servizio n. ore assegnate

Mauro Chiaretti Fisica Rieti 30

Mauro Chiaretti Matematica Rieti 50

Giovanni Valentini Chimica Rieti 50

Claudio Bastoni Mat.e fisica Viterbo 120

Claudio Bastoni Chimica Viterbo 100

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività Orientamento 2023



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'obiettivo principe dei corsi di studio ad orientamento professionalizzante è formare dei tecnici esperti di livello avanzato che siano in grado di inserirsi immediatamente nel mercato del lavoro. 14/06/2022

Per rispondere a questo obiettivo il corso di Laurea ad orientamento professionale in 'Produzione sementiera e vivaismo' offre una significativa attività formativa sotto forma di tirocini in aziende, associazioni e ordini professionali.

Il corso di laurea con il supporto della segreteria didattica attiva una azione di assistenza nella pianificazione dei percorsi formativi in azienda affinché questi risultino congrui alle esigenze degli studenti e del mondo produttivo.

Per lo svolgimento di tali attività, come previsto dalla normativa, sono state stipulate convenzioni che prevedono, in particolare, l'identificazione di figure di tutor interne alle imprese, aziende, studi professionali ed enti in cui saranno svolti i tirocini, che operino in collaborazione con figure interne all'Università in modo da garantire la coerenza fra le attività di tirocinio, gli obiettivi del corso e le esigenze delle imprese, aziende, studi professionali ed enti coinvolte.

L'assistenza e il monitoraggio degli studenti che svolgono il periodo di tirocinio in strutture esterne sono effettuati dai docenti tutor del corso di laurea che garantiscono la coerenza tra il percorso intrapreso e le attività formative che caratterizzano il corso di laurea.

La Segreteria didattica fornisce agli studenti le informazioni e l'assistenza necessaria per attivare il tirocinio con i soggetti convenzionati.

Attualmente il numero di aziende convenzionate per lo svolgimento del tirocinio sono riportate nell'apposito quadro della sezione 'Amministrazione' e si prevede di ampliarlo ulteriormente.

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/didattica6/articolo/tirocini-formativi>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Destinazioni Erasmus

Il Dipartimento DAFNE ha nominato un docente responsabile per gli scambi internazionali il quale collabora con i Consigli di corso di studio nel promuovere le opportunità offerte dall'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti.

Fra le iniziative promosse assume un ruolo centrale il programma LLP/Erasmus che permette di effettuare periodi di studio che variano da 3 a 12 mesi presso università europee per la frequenza di corsi, sostenimento di esami e, eventualmente, la preparazione della relazione finale del corso di laurea, attività che culminano nel riconoscimento completo delle attività formative svolte, secondo quanto concordato nel Learning Agreement e sulla base di quanto previsto dal Sistema Europeo di Trasferimento ed Accumulo dei Crediti (ECTS).

Altre opportunità per la mobilità internazionale degli studenti sono offerte dall'Ateneo tramite borse di studio per effettuare periodi di studio/ricerca anche presso istituzioni e università extra europee.

Presso la Segreteria Didattica del DAFNE, rivolgendosi allo sportello, è possibile usufruire dei seguenti servizi:

- Informazione e supporto agli studenti interessati a presentare domanda di partecipazione ai Bandi di mobilità Erasmus;
- supporto amministrativo agli studenti selezionati per il programma Erasmus;
- supporto informativo agli studenti stranieri in entrata per il programma Erasmus;
- distribuzione di materiale informativo.

Il Dipartimento di avvale anche della collaborazione degli studenti che svolgono le funzioni di tutor nei confronti di quelli coinvolti nei programmi di mobilità in entrata e in uscita. Tali figure, in forza delle competenze acquisite nel corso della propria esperienza di studio all'estero, costituiscono un valido punto di riferimento per tutte le pratiche relative alla partecipazione ai programmi di mobilità comunitari e internazionali.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo al link: Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/cooperazione-internazionale-universitaria/articolo/cooperazione-universitaria>.

Descrizione link: Portale Mobilità e Cooperazione internazionale

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/cooperazione-internazionale-universitaria/articolo/mobilit-e-cooperazione-internazionale>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo assiste e supporta gli studenti e i neo-laureati nella ricerca di un lavoro e/o dello stage più adatto alla propria esperienza di studio., mettendo a disposizione un servizio di rapporti con le imprese per l'accompagnamento al lavoro dei laureati dell'Università della Tuscia. Il servizio fornisce

- assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attività si definirà, caso per caso con i singoli studenti, il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi delle esigenze formative;

- servizi alle imprese e domanda di lavoro che farà riferimento all'incrocio domanda/offerta per assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, gestione tirocini post-laurea, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le imprese;

- organizzazione di 'Career Day' annuali di incontro tra studenti, neo-laureati e imprese.

Sulla stessa pagina è presente il link con le aziende convenzionate con l'università della Tuscia per tirocini post-lauream.

14/06/2022

Sul sito è attivo anche un altro portale Regionale denominato SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro) che è il primo sistema di placement pubblico e gratuito, frutto della collaborazione tra le Università della Regione Lazio. Nel portale sono disponibili tutte le informazioni su iniziative e servizi relativi all'inserimento lavorativo dei laureati e per l'attivazione di tirocini. Il portale offre opportunità di incontro fra la domanda di lavoro e di tirocinio da parte delle imprese registrate e l'offerta di occupazione di laureandi e laureati che pubblicano sul web i propri profili professionali. I Docenti del corso di laurea si impegnano a seguire gli studenti nei periodi di tirocinio. Tali esperienze hanno lo scopo di favorire un contatto diretto con il mondo del lavoro che potrebbe facilitare l'inserimento dei neolaureati nelle attività lavorative.

Il corso di studio inoltre organizza periodicamente incontri tra gli studenti e le rappresentanze del mondo lavorativo per illustrare le varie possibilità occupazionali cui possono accedere i laureati in 'Produzione sementiera e vivaismo'.

Inoltre, presso il Rettorato, è attivo uno sportello di 'Porta Futura Lazio', costituito nell'ambito del progetto realizzato dalla Regione Lazio in collaborazione con gli Atenei. In particolare il Dipartimento Dafne ha organizzato con Porta Futura Lazio una serie di seminari per le specifiche esigenze degli studenti dei propri corsi di studio (vedi allegato pdf).

Lo sportello offre servizi di orientamento professionale e formazione per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



IL corso di laurea professionalizzante in 'Produzione sementiera e vivaismo', afferente alla Classe L-P02, è stato attivato nell'a.a. 2022/23. 14/09/2023

La rilevazione delle opinioni degli studenti sul corso di studio è accessibile e consultabile sulla piattaforma POWERBI fino all'a.a.2021/22.

Quindi, non è possibile fornire le informazioni relative agli esiti della ricognizione delle opinioni degli studenti in quanto il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti relative all'a.a. 2022/23 è ancora in corso.

Link inserito: <http://>

Come per il punto precedente non è possibile fornire le informazioni sull'efficacia del processo formativo in quanto il corso di studio non ha ancora prodotto laureati essendo stato attivato nell'a.a. 2022/23

11/09/2023

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati riportati nel documento .pdf allegato derivano dalla scheda di monitoraggio annuale del corso.

15/09/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Non è possibile fornire le informazioni sull'efficacia esterna del processo formativo in quanto il corso di studio non ha ancora prodotto laureati essendo stato attivato nell'a.a. 2022/23

11/09/2023

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Non è possibile fornire le informazioni sui risultati dei questionari distribuiti agli enti e alle aziende che ospitano gli studenti per esperienze di stage/tirocinio in quanto gli studenti iscritti al corso svolgeranno il tirocinio negli anni di corso successivi al primo.

11/09/2023

Link inserito: <http://>



STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità.

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 667/2022 del 20/12/2022.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei Dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- due unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MUR: 1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25 e del corso di laurea magistrale in Gestione digitale dell'Agricoltura e del territorio montano, con sede didattica a Rieti; 2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche ambientali', Classe L-13 e in 'Biologia ed ecologia marina', Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 e 'Circular economy', Classe LM-76 del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione e la ricerca. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alle valutazioni del NdV;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi più recenti organizzati dal PQA e attività di audit:

- Audit dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio condotti dal Nucleo di Valutazione:

CdS Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019

CdS Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

CdS Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019

CdS Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019

CdS Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019

CdS Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

Dipartimento DISTU, 10 maggio 2022

CdS Giurisprudenza LMG/01 (DISTU), 10 maggio 2022

CdS Archeologia e storia dell'arte. Tutela e valorizzazione LM-2 & LM-89 (DISTU), 11 maggio 2022

- "Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità: le schede di insegnamento come elemento di trasparenza", Seminario di In-Formazione, Viterbo, 14 febbraio 2022

- "La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità", Incontro di In-Formazione, Viterbo, 15 aprile 2019

- "Ciclo Seminari di In-Formazione 2017": 1. Nuove Linee Guida AVA, 22 febbraio 2017; 2. L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017

- "L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento?", Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

- "La gestione del sistema di qualità di Ateneo", Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 giugno 2015

- "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia", Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

- "Redazione documenti AVA", Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 gennaio 2015

- Workshop "L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA: stato di applicazione e opportunità di miglioramento", Viterbo, 16 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014
- “Research evaluation: comparing methodologies and indicators”, Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014
- “L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti”, Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 luglio 2014

Eventi formativi organizzati da soggetti esterni

- “L'Assicurazione della Qualità nel Dottorato di Ricerca”, Incontro ANVUR - CONVUI e CONPAQ, 24 ottobre 2022
- “Presidio della Qualità: composizione, compiti e rapporti con la governance”, Workshop CONPAQ, 26 maggio 2021
- “Nuclei di Valutazione e funzioni degli Organismi Indipendenti di Valutazione”, Fondazione CRUI, Settembre – novembre 2020
- “Le procedure di Accredimento Periodico”, Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015
- “Progettazione, attivazione e gestione dei Corsi di Studio in Qualità”, Prof. Vincenzo Zara, Prof. Alfredo Squarzone, Roma, 27 e 28 Febbraio 2014

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopraccitati Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione. Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:

Prof. Francesco Sestili, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357267

e-mail francescosestili@unitus.it

Ufficio Assicurazione Qualità

Tel. 0761.357956

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Portale Sistema Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sistema assicurazione qualità



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/02/2022

Il gruppo di lavoro della AQ del Corso di Studio (CdS) sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia; vigila sull'espletamento dei processi atti a garantire la qualità e il buon andamento dei corsi di studio e di interfacciarsi con i diversi organismi e uffici preposti al funzionamento degli stessi corsi; verifica il continuo aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA_CdS; supporta il Referente del CdS nella fase di redazione del rapporto di Riesame Ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Il gruppo AQ assicura il corretto flusso di informazioni tra la Commissione Paritetica e Presidio di Qualità di Ateneo. I

referenti della AQ verificano la corretta e regolare esecuzione, da parte del CdS, degli indirizzi espressi dal Presidio. Il gruppo di lavoro della AQ (gruppo di riesame) si compone del Referente del Corso di almeno 3 docenti del Corso di un rappresentante del personale tecnico amministrativo e dei rappresentanti degli studenti del Corso di Studio (CdS). Il Gruppo di qualità del CdS opera in maniera collegiale, informando costantemente il Consiglio del CdS. Il Consiglio di CdS approva la scheda di monitoraggio annuale, il rapporto di riesame ciclico ed esamina la Relazione finale della Commissione paritetica, collaborando al buon funzionamento dei processi di AQ del CdS.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/03/2022

Il Gruppo di lavoro della AQ composto come riportato nel quadro D2 programma le scadenze delle azioni di gestione della Qualità secondo una articolazione temporale che tiene conto anche delle disposizioni e delle tempistiche dettate a livello di Ateneo.

Per poter agire in maniera efficiente ed efficace saranno consultati i diversi organi preposti al controllo della qualità, in particolare:

Consiglio di Corso di Laurea Professionalizzante SEV;

Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo;

Rappresentate DAFNE al Presidio di Qualità;

Presidente della Commissione Paritetica del DAFNE;

Referente del DAFNE per la mobilità studentesca;

L'Ufficio Sistemi Informativi (<http://sistemi.unitus.it/sistemi/>);

L'Ufficio Offerta Formativa;

Gli Studenti del CdLP;

Le parti sociali e le rappresentanze del mondo del lavoro

Le banche dati nazionali Almalaurea (<http://www2.almalaurea.it/>) e University (<http://www.university.it/>).

Si riportano di seguito le tempistiche previste: ogni due anni entro il mese di giugno sarà svolta l'indagine conoscitiva sulla domanda di formazione attraverso la consultazione delle parti sociali; ogni 2 anni nel mese di settembre saranno verificati gli obiettivi formativi; ogni anno entro il mese di giugno sarà formulato e somministrato un questionario interno agli studenti del Corso per valutare il buon andamento del Corso e apportare correzioni se necessario; la riprogettazione dell'offerta formativa sarà presa in considerazione sulla base delle indicazioni ottenute dalla consultazione con le parti sociali e dai risultati del questionario interno; i programmi degli insegnamenti saranno valutati e armonizzati ogni anno entro il mese di luglio; la compilazione della SUA_CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale saranno compilati ogni anno secondo le scadenze ministeriali; il gruppo di riesame presa visione dei risultati delle consultazioni e delle relazioni del nucleo di valutazione e della commissione paritetica di dipartimento si riunisce almeno 3 volte l'anno per formulare proposte al CdS in merito ad eventuali azioni correttive migliorative.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

15/06/2023

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili

formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;

- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Portale Sistema Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qualit-ateneo>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

16/03/2022

Progetto formativo del Corso di Laurea Professionalizzante in PRODUZIONE SEMENTIERA E VIVAISMO

Classe L-P02

Analisi del settore

Nel comparto vivaistico convergono attività di produzione e commercializzazione diversificate che includono fiori (bulbi e talee), fogliame da recidere, piante ornamentali in vaso da interno e esterno, piante ornamentali arboree e arbustive, piante ortive, piante da frutto, di olivo e di vite, piante forestali. A queste attività si affianca inoltre la produzione sementiera.

Contesto internazionale

A livello mondiale le superfici destinate al settore sono 1,3 ml ha con un valore della produzione di circa 37.000 milioni di euro e 170.000 aziende (Fonte Mipaaf). Tra i paesi con le maggiori estensioni oltre a Stati Uniti, Canada e UE, incrementi significativi vi sono in Cina e India, in particolare nell'ambito della coltivazione di fiori e di piante in vaso, cui si aggiungono alcuni paesi del Sudamerica (Ecuador e Costa Rica, Colombia) Kenia e Israele. In Europa la superficie investita è circa 200.000 ha con un valore della produzione di circa 19 miliardi di euro. I maggiori Paesi produttori sono i Paesi Bassi, l'Italia, la Germania, la Spagna, la Francia, la Polonia e in minor misura la Danimarca e il Belgio. Il mercato olandese è anche il più importante mercato di redistribuzione a livello europeo e il più grosso esportatore a livello mondiale. Per l'Europa si è assistito ad un progressivo spostamento delle attività in Paesi con minori costi di produzione (Africa in particolare).

Contesto nazionale

Le produzioni vivaistiche e sementiere italiane rappresentano un'eccellenza a livello internazionale con numerose aziende che commercializzano gran parte delle produzioni nei mercati esteri. L'Italia è ai primi posti della classifica per dimensione della superficie destinata al vivaismo con una superficie investita

complessiva che rappresenta circa il 30% della superficie europea destinata al settore. Il vivaismo italiano è articolato in diversi comparti produttivi che riguardano la produzione di giovani piante di specie ortive, floricole e ornamentali, arboree da frutto e forestali. L'Italia è un Paese esportatore netto di piante, alberi, arbusti e di fogliame e fronde; in particolare, tra i principali mercati di destinazione delle piante in vaso si annoverano la Germania, la Francia, i Paesi Bassi, la Gran Bretagna e il Belgio, mentre come Paese di destinazione per gli alberi e arbusti, oltre ai Paesi già citati, vanno aggiunti la Spagna, la Turchia e la Svizzera. Gli occupati, in base all'ultimo censimento agricolo Istat, sono oltre centomila. Le aziende che

producono piante floricole e ornamentali sono oltre 3.000 per una superficie complessiva di circa 16.000 ha con un valore di mercato della produzione di 1,3 miliardi di euro. La produzione è distribuita in molte regioni italiane con alcune peculiarità: la Liguria per le piante aromatiche e alcune piante fiorite tipiche da esterno, il Piemonte per le piante acidofile, la Lombardia, oltre che per le acidofile anche per le latifoglie e le conifere, la Toscana per la vasta gamma di alberi e arbusti tra cui le conifere, gli alberi a foglia caduca e

sempreverdi, gli alberi da frutta ornamentali, il Lazio per le piante mediterranee, la Sicilia per le piante mediterranee, tra cui gli agrumi ornamentali, le piante grasse e le palme. Il vivaismo frutticolo e viticolo

interessa una superficie complessiva di 11.500 ha con circa 1.400 aziende ed un valore di mercato pari a 437 milioni di euro. La produzione di piante di melo e pero è concentrata in Emilia-Romagna e Veneto mentre quella di drupacee in Emilia-Romagna e Puglia. Piante di agrumi sono prodotte soprattutto in Sicilia,

Basilicata, Calabria e Sardegna. L'olivo è propagato prevalentemente in vivai localizzati in Toscana, Sicilia, Calabria e Puglia mentre il vivaismo viticolo si localizza soprattutto in Veneto, Marche, Puglia, Sicilia e Friuli-

Venezia Giulia. Le produzioni vivaistiche orticole sono distribuite soprattutto in Sicilia, Puglia, Lazio, Campania, Marche, Emilia-Romagna e Veneto. Il vivaismo orticolo interessa circa 3.000 aziende con una produzione di circa 6 miliardi di piantine. In forte crescita è la produzione di piantine innestate di

Solanaceae e Cucurbitaceae. Numerosi sono i laboratori di micropropagazione presenti sul territorio nazionale (circa 20).

Nel settore sementiero europeo l'Italia rappresenta il secondo Paese per ordine di importanza dopo la Francia con ben 211.360 ha destinati alla produzione sementiera di cereali, oleaginose,

leguminose e foraggere (fonte European Seed Certification Agencies Association 2018). Le favorevoli condizioni climatiche fanno sì che l'Italia presenti anche un ruolo di primaria importanza nella produzione di semi di specie ortive.

L'attività di moltiplicazione vede coinvolti oltre 15.000 agricoltori per le specie agrarie e più di 4.000 per le specie ortive. Le superfici destinate alla moltiplicazione di specie agrarie sono concentrate soprattutto in Emilia-Romagna, Puglia, Marche e Sicilia. Le specie maggiormente moltiplicate

sono frumento, erba medica, trifoglio alessandrino, riso e soia. Le superfici di moltiplicazione di specie orticole e aromatiche, circa 40.000 ettari, interessano specialmente Emilia-Romagna, Marche e Puglia. Le specie orticole di punta sono ravanella, pisello, cavoli e cipolla, mentre tra le aromatiche in testa sono coriandolo e rucola. Il valore del mercato italiano delle sementi all'ingrosso sfiora i 700 milioni di euro, escluso il valore dei trattamenti. Le specie orticole primeggiano per il valore generato (200 milioni di euro),

seguite dai cereali (140 milioni) e dal mais (130 milioni). A partire dal 1946 è stata costituita l'Assosementi ossia

un'Associazione Sementiera Italiana che ad oggi include 170 ditte sementiere e 20 società affiliate. Una serie di attività di tipo agricolo e industriale sostiene a valle e a monte il sistema produttivo vivaistico e sementiero nazionale. A monte vi sono i costitutori e i moltiplicatori di materiale di produzione, le industrie che producono i fattori di produzione intermedi (vasi, terracci, fattori chimici, ecc.), le industrie che producono serre, impiantistica e macchinari di vario genere; a valle vi

sono i grossisti e altri tipi di intermediari, le industrie che producono materiali per il confezionamento (carta, tessuti, materiali inerti, ecc.) e la distribuzione al dettaglio. A partire dal 2009 il comparto ha risentito in misura evidente della minore disponibilità di spesa delle famiglie italiane.

Punti di forza e di debolezza del settore vivaistico nazionale

I punti di forza del settore sono dati dagli elementi di naturalità (conformazione orografica e variabilità climatica) che permettono di ottenere un'ampia gamma di prodotti sia in pieno campo che in serra, l'ottimo knowhow imprenditoriale e la flessibilità delle aziende a conduzione familiare, generalmente di piccola dimensione, in grado di adattarsi ai cambiamenti delle richieste di mercato. Tra i principali punti di debolezza del comparto sono da ricordare gli elevati costi dei principali fattori di produzione (energia, costo del lavoro, materie prime), la limitata propensione alla aggregazione da parte delle imprese, lo scarso ammodernamento delle aziende anche per le difficoltà di accesso al credito, la mancanza di specifica certificazione di qualità dei prodotti. Per quanto riguarda il collegamento tra gli operatori della filiera e gli Enti di ricerca, occorre dire che, pur essendo presenti in ambito nazionale strutture di ricerca qualificate, sia pubbliche che private che si dedicano ad attività sperimentali di interesse per il comparto, si è in presenza di una carenza di collegamenti funzionali e strutturali fra il mondo produttivo e i vari soggetti che si occupano di ricerca. Questo limita la valorizzazione e il trasferimento dell'innovazione con conseguenze, tra l'altro, nel limitato impiego di tecniche di produzione a basso impatto ambientale e nel perdurare della forte dipendenza dall'estero per l'acquisto dei materiali di propagazione, con incidenza delle royalties a causa dell'impiego di materiale vegetale protetto da brevetto. Per quanto riguarda la formazione, l'analisi del contesto produttivo nazionale evidenzia la necessità di potenziare la formazione di tecnici con conoscenze specifiche dei vari ambiti produttivi del sistema vivaistico nazionale.

Analisi del contesto formativo professionale

E' stata eseguita una preliminare analisi circostanziata dei percorsi formativi universitari in ambito nazionale e internazionale che preparano specificatamente alle professioni in ambito vivaistico e sementiero. In Europa l'università di Wageningen mette a disposizione percorsi formativi in Tecnologie del seme, anche in sinergia con industrie, NGOs e organizzazioni governative; è inoltre presente un corso in Plantbreeding con contenuti relativi ai principi di base della selezione delle piante e dei principi associati a marcatori genetici, resistenza ai patogeni, ibridi F1 e selezione di mutazioni. In USA l'UC Davis nell'ambito dei Major program offre un ambito di specializzazione in Floriculture/Nursery con contenuti didattici relativi a Gestione dei substrati in vaso, Produzione di colture in serra e vivaio, Pratiche di irrigazione per un ambiente urbano, Introduzione al controllo biologico, che rispondono alle esigenze delle varie industrie della California che producono colture ornamentali in serra. Sempre in USA la Iowa State University forma studenti per ruoli di gestione nell'industria sementiera con corsi sviluppati e erogati da docenti universitari e professionisti del settore. La Washington State University prepara gli studenti alle tecniche di propagazione e produzione delle piante, alle strategie di commercializzazione di colture in vaso, alberi, arbusti e fiori recisi nell'ambito del Major program Landscape, Nursery e Greenhouse Management. In Australia l'Università della Tasmania, in sinergia con la Nursery & Garden Industry, eroga corsi finalizzati alla formazione di futuri innovatori e giovani leader in grado di promuovere e adottare risultati di ricerca, sviluppo e marketing nel settore vivaistico. Il denominatore comune delle offerte formative analizzate è la loro stretta sinergia con il mondo produttivo. In Italia, sulla base dei dati presenti ad oggi su <https://www.university.it>, percorsi formativi universitari in ambito nazionale e internazionale che preparano specificatamente alle professioni in ambito vivaistico sono presenti soltanto nell'Ateneo di Firenze, che nell'ambito nel corso di Laurea Triennale (DM 270/04) in Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde propone un curriculum Scienze vivaistiche. Numerosi altri Atenei erogano singoli insegnamenti con contenuti in ambito vivaistico o sementiero, ma all'interno di offerte formative non mirate alla formazione di specifiche competenze nel settore. A fronte dell'importanza del settore sementiero e vivaistico nazionale si riscontrano delle crescenti difficoltà da parte delle Aziende ad assumere personale specializzato che abbia un'adeguata formazione per la gestione dei processi produttivi, la protezione delle novità varietali e la loro commercializzazione. La carenza di personale specializzato italiano ha raggiunto livelli tali da costringere diverse aziende a cercare competenze all'estero soprattutto dai Paesi del Nord Europa dove esistono dei percorsi formativi universitari indirizzati alla formazione di tecnici per il settore sementiero e vivaistico. Il Corso di laurea professionalizzante in Produzione Sementiera e Vivaismo nasce quindi dalla richiesta del mondo produttivo di formare specifiche figure professionali. Dal confronto con diversi percorsi formativi universitari svolto preliminarmente alla progettazione del corso, il Corso di laurea professionalizzante in Produzione Sementiera e Vivaismo qui proposto presenta carattere di

notevole originalità a livello nazionale e internazionale dal momento che, includendo sia il settore sementiero che quello vivaistico, si distingue da altre proposte formative caratterizzate da un approccio generalista, ma al tempo stesso è in grado di garantire maggiori opportunità occupazionali rispetto ad offerte formative troppo settoriali. In Atenei di regioni limitrofe sono attivi CdS della stessa classe, ma nel caso specifico si tratta di una proposta che si differenzia da questi corsi in quanto unico corso di laurea professionalizzante rivolto alla formazione di competenze in un ambito produttivo molto specifico e apicale del sistema agricolo nazionale. La sua originalità può esercitare attrazione dall'intero territorio nazionale.

Un altro carattere di innovatività rispetto ai corsi universitari presenti in altri Paesi è rappresentato dal tirocinio formativo di 48 CFU che permette allo studente di utilizzare al meglio tutte le nuove tecnologie e di completare la formazione in un specifico settore di interesse stimolando così un legame più diretto con il mondo del lavoro.

L'attivazione del Corso di laurea professionalizzante in Produzione Sementiera e Vivaismo permetterà di rispondere alle esigenze delle Aziende sementiere e vivaistiche attraverso la formazione di un laureato con competenze teorico-pratiche nella gestione della produzione sementiera e vivaistica e degli aspetti connessi alla protezione delle novità varietali e alla loro commercializzazione. Il percorso formativo sarà supportato dalle numerose competenze presenti nel Dipartimento DAFNE dell'Università della Tuscia a cui afferiscono tutti i corsi di laurea in Scienze agrarie e Scienze forestali di Ateneo della classe L-25.

Il corso nasce dall'adeguamento del corso di Laurea Professionalizzante in Produzione sementiera e vivaismo (L-25) già attivo dal A.A. 2020-21 presso il dipartimento in Scienze agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia come previsto dal D.M. 446 del 12/08/2020.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio






QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano 	Produzione sementiera e vivaismo
Nome del corso in inglese 	Seed Production and Nursery Management
Classe 	L-P02 - Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



i

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSSINI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie e Forestali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRDMTR71C59B663U	CARDARELLI	Mariateresa	AGR/04	07/B	RD	1	
2.	KZMLLJ79R54Z118G	KUZMANOVIC	Ljiljana	AGR/07	07/E	RD	1	
3.	RSSFNC65T22G148F	ROSSINI	Francesco	AGR/02	07/B1	PA	1	
4.	RGGRRT79E31H501B	RUGGERI	Roberto	AGR/02	07/B1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Produzione sementiera e vivaismo

Nota n.15034 del 21/5/2021 "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ..."

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO	CURRICULUM	ACCORDO
---------	------	-----------	-------------	------------	---------

			COLLABORAZIONE		
Masini	Mauro	Quadri e Dirigenti di istituzioni pubbliche e aziende private	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Pagliani	Luigi	Quadri e Dirigenti di istituzioni pubbliche e aziende private	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Mancuso	Giuseppe	Quadri e Dirigenti di istituzioni pubbliche e aziende private	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Santini	Luigi	Quadri e Dirigenti di istituzioni pubbliche e aziende private	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Magnifico	Domenico	Quadri e Dirigenti di istituzioni pubbliche e aziende private	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
SANTINI	PIETRO	pietro.santini1@studenti.unitus.it	
REMIGI	MATTEO	matteo.remigi@studenti.unitus.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CARDARELLI	MARIA TERESA
REMONDINI	LORENA
ROSSINI	FRANCESCO
SILVESTRI	CRISTIAN
SIMEONE	MARCO COSIMO

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

ROSSINI	Francesco	Docente di ruolo
SILVESTRI	Cristian	Docente di ruolo
COLLA	Giuseppe	Docente di ruolo
CARDARELLI	Mariateresa	Docente di ruolo
MUGANU	Massimo	Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 40

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

► Sedi del Corso

Sede del corso: Via San Camillo de' Lellis 01100 Viterbo - VITERBO

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2023
Studenti previsti	40

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
KUZMANOVIC	Ljiljana	KZMLLJ79R54Z118G	
RUGGERI	Roberto	RGGRRT79E31H501B	
ROSSINI	Francesco	RSSFNC65T22G148F	
CARDARELLI	Mariateresa	CRDMTR71C59B663U	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Masini	Mauro	
Pagliani	Luigi	
Mancuso	Giuseppe	
Santini	Luigi	
Magnifico	Domenico	

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
ROSSINI	Francesco	
SILVESTRI	Cristian	
COLLA	Giuseppe	
CARDARELLI	Mariateresa	
MUGANU	Massimo	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici

Numero del gruppo di affinità

2

Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe

21/12/2021



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

09/06/2023

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

12/06/2023

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

01/10/2021

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

13/01/2022



Per le sole classi LP: convenzione in parola

Convenzioni disciplinanti le attività di Tirocinio Pratico-Valutativo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 del Decreto Interministeriale n. 683 del 24 maggio 2023, attuativo degli artt. 2 e 3 della Legge n. 163/2021

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)



Per le sole classi LP: lettera d'impegno

Dichiarazione resa dall'Università della Tuscia ai fini della presentazione delle convenzioni disciplinanti le attività di TPV, adeguate alle disposizioni dell'art. 2 del D.I. 24/05/2023, n. 683, relative al Corso di Laurea ad orientamento professionale in "Produzione sementiera e vivaismo", Classe L-P02, a.a. 2023/24.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Lettera impegno inserimento convenzioni art. 2 D.I. 683/2023



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Al fine di poter disporre di figure specialistiche per il completamento delle attività laboratoriali si stanno predisponendo delle convenzioni con le singole aziende secondo il modello di convenzione allegato

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Bozza convenzione per figure specialistiche



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, nell'adunanza del 23/02/2022, sulla base della documentazione messa a disposizione per la valutazione della proposta di nuova istituzione del corso di laurea ad orientamento professionale in "Produzione sementiera e vivaismo", Classe L-P02, e delle verifiche effettuate ai fini dell'accreditamento iniziale, in conformità alla normativa vigente, ha valutato positivamente l'attivazione del corso di laurea per l'a.a. 2022/2023.

Descrizione link: Portale del Nucleo di Valutazione

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/organi-ateneo/articolo/nucleo-di-valutazione->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Omissis_Pto 3_Verbale NdV n. 1_23.02.2022



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, nell'adunanza del 13/01/2022,

- sulla base della documentazione prodotta dall'Università degli Studi della Tuscia e dell'attività istruttoria inerente le proposte di corsi di studio di nuova istituzione, svolta dalla Commissione didattica del CRUL, utilizzando i seguenti criteri:

1. sostenibilità dell'offerta in termini di docenza e strutture;

2. coerenza complessiva dell'offerta in riferimento alla scheda SUA e al documento di progetto presentati;

- constatato che l'andamento delle iscrizioni per le nuove classi istituite con D.M. 446/2020 non è valutabile;

- verificato che la proposta di nuova istituzione del corso di laurea ad orientamento professionale in "Produzione sementiera e vivaismo", Classe LP-02, è rispondente, per gli aspetti di competenza del CRUL, a quanto indicato dalla normativa vigente;

- constatato che la proposta presentata si inquadra positivamente in un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio,

all'unanimità ha fatto proprio il parere favorevole espresso dalla Commissione didattica alla proposta di istituzione del suddetto corso di laurea per l'a.a. 2022/23.

L'estratto integrale del verbale del CRUL è conservato agli atti dell'Ufficio Offerta Formativa dell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale CRUL 13.1.2022 - punto n.3 _Tuscia



Convenzioni per tirocini



Il corso di laurea ad ordinamento professionale in 'Produzione sementiera e vivaismo', Classe LP-02, deriva dalla trasformazione dell'omonimo corso di laurea attivato in via sperimentale nell'ambito della classe L-25 nell'a.a. 2020/21.

Al presente quadro sono state allegate le convenzioni stipulate per attività di tirocinio con associazioni e aziende (in totale 52).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni per tirocini firmate

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	352302287	Botanica e fisiologia vegetale <i>semestrale</i>	BIO/01	Alberto BATTISTELLI		48
2	2023	352302287	Botanica e fisiologia vegetale <i>semestrale</i>	BIO/01	Docente non specificato		48
3	2023	352302741	Chimica <i>semestrale</i>	CHIM/06	Roberta BERNINI Professore Associato (L. 240/10)	CHIM/06	32
4	2023	352302298	Costruzioni e impianti per le colture protette <i>semestrale</i>	AGR/10	Alvaro MARUCCI Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/10	32
5	2023	352302304	Determinazioni analitiche su matrice solida (modulo di Laboratorio di determinazioni analitiche del terreno e dei substrati) <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		16
6	2023	352302303	Determinazioni chimiche su matrice liquida (modulo di Laboratorio di determinazioni analitiche del terreno e dei substrati) <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		16
7	2023	352302305	Determinazioni fisiche del terreno (modulo di Laboratorio di determinazioni analitiche del terreno e dei substrati) <i>semestrale</i>	0	Giampiero UBERTINI		16
8	2023	352302306	Determinazioni fisiche su substrati (modulo di Laboratorio di determinazioni analitiche del terreno e dei substrati) <i>semestrale</i>	0	Giampiero UBERTINI		16
9	2022	352301316	Entomologia (modulo di Laboratorio di produzione sementiera delle colture erbacee) <i>semestrale</i>	0	Stefano SPERANZA Professore Associato (L. 240/10)	AGR/11	8
10	2022	352301335	Entomologia (modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture arboree) <i>semestrale</i>	0	Stefano SPERANZA Professore Associato (L. 240/10)	AGR/11	8
11	2022	352301325	Entomologia (modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture)	0	Stefano SPERANZA Professore	AGR/11	8

			erbacee) <i>semestrale</i>		Associato (L. 240/10)		
12	2023	352302299	Genetica e principi di miglioramento genetico <i>semestrale</i>	AGR/07	Docente di riferimento Ljiljana KUZMANOVIC <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/07	48
13	2023	352302301	Meccanizzazione delle produzioni sementiere e vivaistiche <i>semestrale</i>	AGR/09	Leonardo BIANCHINI		48
14	2023	352302301	Meccanizzazione delle produzioni sementiere e vivaistiche <i>semestrale</i>	AGR/09	Andrea COLANTONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/09	48
15	2022	352301328	Modulo di Colture in vitro dei tessuti vegetali (modulo di Colture in vitro dei tessuti vegetali e innovazione tecnologica) <i>semestrale</i>	AGR/03	Cristian SILVESTRI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/03	24
16	2022	352301329	Modulo di Innovazione tecnologica (modulo di Colture in vitro dei tessuti vegetali e innovazione tecnologica) <i>semestrale</i>	AGR/07	Andrea MAZZUCATO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/07	24
17	2023	352302291	Modulo di Microbiologia (modulo di Substrati e Microbiologia) <i>semestrale</i>	AGR/16	Elena DI MATTIA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/16	24
18	2022	352301318	Modulo di Produzione sementiera e vivaismo floricolo (modulo di Produzione sementiera e vivaismo orticolo e floricolo) <i>semestrale</i>	AGR/04	Docente di riferimento Mariateresa CARDARELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/04	24
19	2022	352301319	Modulo di Produzione sementiera e vivaismo orticolo (modulo di Produzione sementiera e vivaismo orticolo e floricolo) <i>semestrale</i>	AGR/04	Docente di riferimento Mariateresa CARDARELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/04	24
20	2023	352302290	Modulo di Substrati (modulo di Substrati e Microbiologia) <i>semestrale</i>	AGR/04	Docente di riferimento Mariateresa CARDARELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/04	8
21	2023	352302297	Modulo di entomologia (modulo di Protezione delle sementi e dei vivai) <i>semestrale</i>	AGR/11	Stefano SPERANZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/11	24

22	2023	352302307	Modulo di patologia vegetale (modulo di Protezione delle sementi e dei vivai) <i>semestrale</i>	AGR/12	Giorgio Mariano BALESTRA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/12	24
23	2022	352301314	Normativa delle sementi (modulo di Laboratorio di produzione sementiera delle colture erbacee) <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		16
24	2022	352301333	Normativa vivaistica (modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture arboree) <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		16
25	2022	352301323	Normativa vivaistica (modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture erbacee) <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		16
26	2022	352301315	Patologia vegetale (modulo di Laboratorio di produzione sementiera delle colture erbacee) <i>semestrale</i>	0	Giorgio Mariano BALESTRA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/12	8
27	2022	352301334	Patologia vegetale (modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture arboree) <i>semestrale</i>	0	Giorgio Mariano BALESTRA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/12	8
28	2022	352301324	Patologia vegetale (modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture erbacee) <i>semestrale</i>	0	Giorgio Mariano BALESTRA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/12	8
29	2022	352301312	Produzione sementiera (modulo di Laboratorio di produzione sementiera delle colture erbacee) <i>semestrale</i>	0	Docente di riferimento Francesco ROSSINI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/02	16
30	2022	352301309	Produzione sementiera delle colture erbacee e dei tappeti erbosi <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Francesco ROSSINI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/02	32
31	2022	352301310	Produzione sementiera e vivaismo forestale <i>semestrale</i>	AGR/05	Marco Cosimo SIMEONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	32
32	2023	352302300	Tecnologia del seme e qualità delle sementi <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento Roberto RUGGERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/02	48

33	2022	352301313	Tecnologia delle sementi (modulo di Laboratorio di produzione sementiera delle colture erbacee) <i>semestrale</i>	0	Docente di riferimento Roberto RUGGERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/02	16	
34	2022	352301331	Vivaismo delle piante arboree da frutto (modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture arboree) <i>semestrale</i>	0	Massimo MUGANU <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/03	18	
35	2022	352301326	Vivaismo delle piante arboree da frutto <i>semestrale</i>	AGR/03	Massimo MUGANU <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/03	32	
36	2022	352301332	Vivaismo delle piante forestali (modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture arboree) <i>semestrale</i>	0	Marco Cosimo SIMEONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	16	
37	2022	352301322	Vivaismo floricolo (modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture erbacee) <i>semestrale</i>	0	Docente di riferimento Mariateresa CARDARELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/04	16	
38	2022	352301321	Vivaismo orticolo (modulo di Laboratorio di vivaismo delle colture erbacee) <i>semestrale</i>	0	Giuseppe COLLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/04	16	
							ore totali	882



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <hr/> ↳ <i>Costruzioni e impianti per le colture protette (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	6 - 12
	CHIM/06 Chimica organica <hr/> ↳ <i>Chimica (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione agro-biologica di base	AGR/07 Genetica agraria <hr/> ↳ <i>Genetica e principi di miglioramento genetico (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
	BIO/01 Botanica generale <hr/> ↳ <i>Botanica e fisiologia vegetale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 12 (minimo da D.M. 12)				
Totale attività di Base			20	12 - 24

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti di produzioni vegetali *	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <hr/> ↳ <i>Tecnologia del seme e qualità delle sementi (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	58	32	28 - 36
	↳ <i>Produzione sementiera delle colture erbacee e dei tappeti erbosi (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <hr/> ↳ <i>Colture in vitro dei tessuti vegetali e selezione assistita (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>↳ <i>Modulo di Colture in vitro dei tessuti vegetali (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/04 Orticoltura e floricoltura</p> <p>↳ <i>Produzione sementiera e vivaismo orticolo e floricolo (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Modulo di Produzione sementiera e vivaismo floricolo (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Modulo di Produzione sementiera e vivaismo orticolo (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/07 Genetica agraria</p> <p>↳ <i>Colture in vitro dei tessuti vegetali e selezione assistita (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Modulo di Selezione assistita (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <p>↳ <i>Protezione delle sementi e dei vivai (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Modulo di entomologia (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/12 Patologia vegetale</p> <p>↳ <i>Protezione delle sementi e dei vivai (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Modulo di patologia vegetale (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline della meccanica, idraulica e costruzioni in ambito agrario, alimentare e forestale	<p>AGR/09 Meccanica agraria</p> <p>↳ <i>Meccanizzazione delle produzioni sementiere e vivaistiche (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
Discipline economiche, estimative e giuridiche	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <p>↳ <i>Economia dell'azienda vivaistica e normativa vivaistico-sementiera (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 24)				
Totale attività caratterizzanti			44	42 - 57

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/04 Orticoltura e floricoltura	16	8	6 - 12 min 6
	↳ <i>Substrati e Microbiologia (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Modulo di Substrati (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura			
	↳ <i>Produzione sementiera e vivaismo forestale (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
↳ <i>Substrati e Microbiologia (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>Modulo di Microbiologia (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				
Totale attività Affini			8	6 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	3 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	2	2 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	48	48 - 48
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		48	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0 - 0	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	48	48 - 48	
Totale Altre Attività		108	105 - 111

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	165 - 204



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/13 Chimica agraria	6	12	6
	CHIM/06 Chimica organica			
Formazione agro-biologica di base	AGR/07 Genetica agraria			
	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	6	12	6
	BIO/04 Fisiologia vegetale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 12:		12		
Totale Attività di Base		12 - 24		



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Fondamenti di produzioni vegetali *	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/07 Genetica agraria AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	28	36	-
Discipline della meccanica, idraulica e costruzioni in ambito agrario, alimentare e forestale	AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	6	12	6
Discipline economiche, estimative e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:		42		
Totale Attività Caratterizzanti		42 - 57		

▶ Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	6	12	6
Totale Attività Affini	6 - 12		

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		3	6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	2	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	48	48
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		48	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	48	48	
Totale Altre Attività		105 - 111	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	165 - 204

Comunicazioni dell'ateneo al CUN





Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Il Corso di Laurea in Produzione sementiera e vivaismo è un corso di laurea professionalizzante con obiettivi formativi molto differenti da quelli del Corso di Laurea in cui si sta facendo domanda di attivazione nella stessa classe (LP-02). Tale Corso è stato sollecitato da molte associazioni nazionali aziende del settore che richiedono figure professionali specificatamente formate.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Note relative alle attività caratterizzanti

